

C.Villanova del Sillaro Codice Ente 11129	Sigla C.C.	Numero 9	data 23-04-2019
I.M.U. DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019			

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

ADUNANZA Ordinaria DI PRIMA CONVOCAZIONE-SEDUTA Pubblica

	<p>L'anno duemiladiciannove addì ventitre</p> <p>del mese di aprile alle ore 21:00</p> <p>previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala consiliare di Villanova del Sillaro. Eseguito l'appello, risultano:</p>																																				
<p>N. 187 reg. Pubblicazioni</p> <p style="text-align: center;">Referto di pubblicazione (art.47 L. 8-6-990 n 42)</p> <p>Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 24-05-2019 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Addì, 24-05-2019</p> <p style="text-align: center;">Il Messo Comunale Carolina Caobianco</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">Presenti/Assenti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. Moreno Oldani</td> <td style="text-align: center;">Sindaco</td> <td style="text-align: center;">Presente</td> </tr> <tr> <td>2. Antonio Guarnieri</td> <td style="text-align: center;">consigliere</td> <td style="text-align: center;">Presente</td> </tr> <tr> <td>3. Enrico Bellarosa</td> <td style="text-align: center;">consigliere</td> <td style="text-align: center;">Presente</td> </tr> <tr> <td>4. Stefano Rugginenti</td> <td style="text-align: center;">consigliere</td> <td style="text-align: center;">Presente</td> </tr> <tr> <td>5. Stefano Leopoldo Cattaneo</td> <td style="text-align: center;">consigliere</td> <td style="text-align: center;">Presente</td> </tr> <tr> <td>6. Giovanni Ceribelli</td> <td style="text-align: center;">consigliere</td> <td style="text-align: center;">Presente</td> </tr> <tr> <td>7. Stefano Pezzoni</td> <td style="text-align: center;">consigliere</td> <td style="text-align: center;">Presente</td> </tr> <tr> <td>8. Lucia Capolongo</td> <td style="text-align: center;">consigliere</td> <td style="text-align: center;">Presente</td> </tr> <tr> <td>9. Pierfrancesco Curti</td> <td style="text-align: center;">consigliere</td> <td style="text-align: center;">Assente</td> </tr> <tr> <td>10. Danilo Gatti</td> <td style="text-align: center;">consigliere</td> <td style="text-align: center;">Presente</td> </tr> <tr> <td>11. Diego Guarnieri</td> <td style="text-align: center;">consigliere</td> <td style="text-align: center;">Presente</td> </tr> </tbody> </table> <p>Partecipa all'adunanza la Dott.ssa Giovanna Cammara Segretario Comunale.</p> <p>Il sig. Stefano Rugginenti, nella sua veste di Presidente del Consiglio, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.</p>			Presenti/Assenti	1. Moreno Oldani	Sindaco	Presente	2. Antonio Guarnieri	consigliere	Presente	3. Enrico Bellarosa	consigliere	Presente	4. Stefano Rugginenti	consigliere	Presente	5. Stefano Leopoldo Cattaneo	consigliere	Presente	6. Giovanni Ceribelli	consigliere	Presente	7. Stefano Pezzoni	consigliere	Presente	8. Lucia Capolongo	consigliere	Presente	9. Pierfrancesco Curti	consigliere	Assente	10. Danilo Gatti	consigliere	Presente	11. Diego Guarnieri	consigliere	Presente
		Presenti/Assenti																																			
1. Moreno Oldani	Sindaco	Presente																																			
2. Antonio Guarnieri	consigliere	Presente																																			
3. Enrico Bellarosa	consigliere	Presente																																			
4. Stefano Rugginenti	consigliere	Presente																																			
5. Stefano Leopoldo Cattaneo	consigliere	Presente																																			
6. Giovanni Ceribelli	consigliere	Presente																																			
7. Stefano Pezzoni	consigliere	Presente																																			
8. Lucia Capolongo	consigliere	Presente																																			
9. Pierfrancesco Curti	consigliere	Assente																																			
10. Danilo Gatti	consigliere	Presente																																			
11. Diego Guarnieri	consigliere	Presente																																			

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO:

- Il D.lgs. n. 23/2011, artt. 8 e 9 “*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*” istitutivo dell’Imposta Municipale Propria;
- L’art. 13 del D.L. n. 201/2011 “*Anticipazione sperimentale dell’imposta municipale propria*” che ai commi 6, 7 e 8 stabilisce le aliquote di base dell’imposta che vanno dal 2 al 7,6 per mille;
- I commi 9 e 10 dello stesso articolo, che disciplinano le riduzioni e detrazioni d’imposta;
- Il D.L. n. 133/2013;
- L’art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, istitutivo, a decorrere dall’1/01/2014, dell’Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall’Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all’art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO il comma 639 dell’art. 1 della Legge n. 147/2013, che ha istituito nell’ambito dell’Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

VISTO l’art. 1, comma 703, della Legge n. 147/2013 il quale stabilisce comunque che “*l’entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell’IMU*”;

VISTO altresì l’art. 52 del D.lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell’Ente in materia di entrate, applicabile all’Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell’art. 13 del D.L. n. 201/2011 e dell’art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 23/2011, nonché dall’art. 1, comma 702, della Legge n. 147/2013;

RICHIAMATO inoltre l’art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

ATTESO che la Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell’Imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono: (art. 1, comma 10):

- E’ riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l’immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all’immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli dal 2016 l’IMU non è più dovuta per i terreni agricoli:
 - a) Posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - b) a immutabile destinazione agrosilvo - pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- Ristabilito a 135 il moltiplicatore per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni agricoli (anziché 75).
- Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato (art. 1, comma 53) Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l’IMU determinata applicando l’aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);

- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. “imbullonati”);

RICHIAMATO l’art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l’anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTO l’art. 1, comma 42 della Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017) che ha prorogato anche per il 2017 quanto previsto ai commi 26 (blocco dell’aumento dei tributi locali) della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

RICHIAMATA la Legge n. 205 del 27/12/2017 (Legge finanziaria 2018), che ha ulteriormente prorogato i blocchi di cui alla Legge. N. 208/2015;

RICHIAMATA la Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di bilancio 2019) e verificato che la sospensione di cui alle Leggi finanziarie precedenti detta sospensione non è stata confermata per l’anno 2019.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

RICHIAMATO il regolamento I.U.C. approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 29 del 09/09/2014;

VISTI pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

VISTI:

- L’art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- La Legge n. 208/2015 e la Legge n. 145/2018;

Si procede alla votazione;

Il Presidente del Consiglio Comunale non prende parte alla votazione;

CON VOTI favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Gatti Danilo – Guarnieri Diego), contrari n. 0, resi da n. 9 consiglieri votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) **Di confermare**, per le motivazioni espresse nelle premesse, per l’anno 2019, le aliquote per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l’anno 2014 con atto consiliare n. 30 del 09/09/2014, e confermate per gli anni successivi;
- 2) **Di dare atto** che le aliquote così come deliberate per l’anno 2014, confermate per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 sono le seguenti:

	ALIQUTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CLASSIFICATE UNICAMENTE NELLE CATEGORIE CATASTALI A1 –A8 –A9
--	---

<p>ALIQUOTA 4 PER MILLE</p>	<p>Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il <i>possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente</i>. L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 <u>nella misura massima di una unità pertinenziale</u> per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>Si applica l'aliquota per l'abitazione principale all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che sposta la propria residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa rimanga vuota a disposizione dell'anziano o del disabile che potrebbe, in qualunque momento, rientrarvi o dell'eventuale coniuge, con lo stesso convivente.</p> <p>Si applica l'aliquota per abitazione principale alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.</p> <p>Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.</p>
<p>DETRAZIONE € 200,00</p>	<p>La base imponibile IMU è ridotta del 50% per le abitazioni, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1-A8-A9, concesso in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado a condizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che sia utilizzata da questi come abitazione principale, con contratto registrato, per abitazione e pertinenza; • Che il comodante: <ul style="list-style-type: none"> ➢ possieda un solo immobile in Italia, oltre a quello adibito ad abitazione principale, non di lusso, nel territorio in cui è ubicato l'immobile concesso in comodato; ➢ deve risiedere e avere la sua dimora abituale nello stesso comune in cui l'immobile è concesso in comodato ➢ deve presentare la dichiarazione IMU che attesti il possesso dei requisiti. • Il contratto sia registrato, redatto in forma scritta. <p>Per riconoscere l'agevolazione, TUTTE le condizioni devono sussistere contemporaneamente.</p>
<p>COMODATO AD USO GRATUITO</p> <p>ALIQUOTA ORDINARIA 7,6 PER MILLE</p>	

ALIQUOTA ORDINARIA 10,6 PER MILLE	Si applica ai fabbricati classificati in categoria D (esclusi D/10) comprese le aree fabbricabili.
ESENTI	<ul style="list-style-type: none"> - TERRENI AGRICOLI, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola; sono immutabilmente destinati all'agricoltura, alla silvicoltura e all'allevamento di animali, con proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile - COOPERATIVE EDILIZIE immobili a proprietà indivisa adibita ad abitazione principale dei soci assegnatari anche se assegnate a studenti universitari soci assegnatari
RIDUZIONE per contratti a canone concordato	Riduzione al 75% dell'imposta dovuta per gli immobili locati a canone concordato

- 3) **Di trasmettere** la presente deliberazione di approvazione delle aliquote IMU 2019, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.lgs. n. 360/1998;

Successivamente, stante l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento, il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Gatti Danilo – Guarnieri Diego), contrari n. 0, resi da n. 9 consiglieri presenti votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 4) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Rugginenti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giovanna Cammara

I SOTTOSCRITTI RESPONSABILI DI SERVIZIO ESPRIMONO I SEGUENTI PARERI

Per la regolarità tecnica : parere favorevole

_____ F.to Galbiati Alfredo

Per la regolarità contabile : parere favorevole

_____ F.to Galbiati Alfredo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Decorsi 10 giorni della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000
- Non essendo pervenute richieste di invio al controllo
- Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione
- Decorsi 30 giorni dal ricevimento di copia da parte della competente Sezione dell'Organo Regionale di Controllo, avventa il prot. n. _____ senza che sia stato pronunciato alcun provvedimento a norma dell'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 267/2000
- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giovanna Cammara

Li 23-04-2019

Copia in carta libera per uso amministrativo

Li, 24-05-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giovanna Cammara